

Interviste legali/2. Cerrelli parla della professione forense. «Spesso è un parcheggio momentaneo»

# «I valori non sono negoziabili»

Il vicepresidente nazionale dell'Ugci dice no alla liberalizzazione dei cognomi

di ANTONIO ANASTASI

**CROTONE** - Il compito del giurista cattolico? "È uno che cerca riferimenti nella legge naturale e dice no al «politismo etico». Essere avvocati oggi? Ha senso se la professione viene esercitata a «misura d'uomo» e non se viene intesa come «parcheggio momentaneo». Della professione forense abbiamo discusso a vasto raggio con l'avvocato Giancarlo Cerrelli, vicepresidente nazionale dell'Ugci.

**Cosa vuol dire essere giuristi cattolici oggi?**

«Il giurista cattolico è colui che è pronto a rendere ragione della speranza di giustizia che è implicita nel diritto. La cultura contemporanea è soggiogata da un relativismo aggressivo che ha provocato il venir meno di riferimenti valoriali oggettivi; ciò vuol dire che ogni uomo è artefice di una propria morale. Questo «politismo etico» ha determinato una crescente problematicità nella comunicazione tra gli uomini, a causa della non condivisione dei medesimi principi morali. Si è pertanto determinata una struttura sociale in cui il moralista e il sociologo non ha esitato a definire «coriandolare», e/o «liquida», in altre parole è determinata una struttura sociale in cui, come uomini, ci troviamo gli uni accanto agli altri, ma non stiamo assieme, perché non ci sono principi morali che ci uniscono e facciamo a comunicare gli uni con gli altri. In questo contesto, in cui l'uomo contemporaneo ha perso il senso della vita e soggiace a un nichilismo mascherato, i giuristi cattolici cercano di propiziare ambiti di giustizia che abbiano come punti di riferimento la ragione e la legge morale naturale».

**L'Ugci raccoglie diverse sensibilità ed è trasversale ai partiti. Su liberalizzazione dei cognomi, giustizia cosiddetta «interpretativa» e bioetica ci sono orientamenti differenti nel vostro ambito?**



Giancarlo Cerrelli

«L'Ugci è formata da uomini e donne, ognuno dei quali ha una propria sensibilità, come tra l'altro accade anche nella Chiesa. Ciò non vuol dire che su questioni di fede e di morale vi sia un pluralismo dottrinale nell'Unione. I giuristi cattolici trovano, nonostante le diverse sensibilità tra di loro, un punto di incontro nel riconoscimento dei valori giuridici cosiddetti «non negoziabili», come la difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, la difesa della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, la difesa della libertà di educazione dei genitori nei confronti dei propri figli e la libertà di professare la propria religione. Questi principi non negoziabili sono valori nativi, validi per tutti gli uomini e non solo per i giuristi cattolici. È il caso ad esempio, come faceva giustamente riferimento lei, a un provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2012, che consentirà, se non verrà modificato, alle donne divorziate, o vedove di poter aggiungere il cognome del nuovo marito ai propri figli. In altre parole, sarà consentito ad una donna divorziata di poter aggiungere, senza parere del padre che lo ha generato, il cognome del nuovo marito al proprio figlio. Il figlio diventerà, così, paradossalmente, destinato di nuovo a cognomi, per quanti saranno i mariti della propria madre. È sempre più evidente come la legislazione e una certa giurisprudenza sembrano limitare sempre di più il potere del padre nei confronti dei propri figli e invece dilatare quello della madre; è il caso, ad esempio, della donna a cui è concesso di decidere, senza tenere conto del volere del padre, di abortire, nei primi 90 giorni di gestazione, qualora, a suo dire, la prosecuzione della gravidanza comportasse, un serio pe-

**«Troppi avvocati. Tra noi ci sono casi di indigenza»**

ricolo per le sue condizioni psicofisiche. Il provvedimento del Consiglio dei Ministri sembra tra l'altro, una conferma della tendenza culturale che pare privilegiare i rapporti legali a quelli biologici, quasi volendo preparare il terreno ai rapporti del futuro, che dovranno avere alla base il solo desiderio di essere il genitore, non importerà se dello stesso sesso dell'altro partner».

**«L'avvocato è colui che propizia soluzioni di giustizia. L'avvocato ha una grande funzione sociale se assolve pienamente la sua missione, che è quella di essere a servizio della giustizia. È anche un pacificatore; diffido da chi vuole a tutti i costi iniziare una procedura giudiziaria, senza tentare una composizione bonaria della controversia. L'avvocato in Calabria, come in qualunque parte d'Italia, è chiamato a servire la giustizia e la legalità e soprattutto a servire il prossimo. È deprecabile anteporre un guadagno facile e ingiusto, al servizio. Non possiamo non tenere conto che spesso l'iscrizione all'albo degli avvocati è un parcheggio momentaneo per alcuni colleghi che non hanno la vocazione di fare l'avvocato, ma che non riescono a trovare, dal punto di vista lavorativo, altro meglio. È superfluo dire che è ridondante il numero degli avvocati iscritti ai Fori, rispetto al fabbisogno della popolazione. Per questo motivo ci sono anche tante situazioni di vera indigenza di colleghi. Credo, dunque, che sia necessario un modo differente di accesso alla professione, che deve essere, necessariamente, programmato già dai tempi dell'uni-**

**«I Fori calabresi dovrebbero essere a misura d'uomo»**

versità».

**«Diffido dai colleghi che non tentano la pacificazione»**

Questo rende necessari dei provvedimenti per evitare ciò che si verifica e cioè che l'intercettazione venga divulgata in tempo reale, anche in sonoro, senza neanche aspettare la trascrizione, danneggiando sia i diretti interessati che vengono esposti a una sorta di pubblica gogna rispetto alla quale non è alcun rimedio, sia lei indagati».

Bando, Ordinanze, Perizia siti internet: [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) [www.tribunaledicrotone.net](http://www.tribunaledicrotone.net) **TRIBUNALE DI CROTONE** Numero Verde - 800.830.883 Servizio di informazione gratuito da Lunedì ai Venerdì 09.00 - 13.00

**Modalità di partecipazione** - Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla cancelleria del Tribunale di Crotone, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta devono essere indicati, a cura del cancelliere ricevente, il nome di chi è trasversale ai partiti (dell'offerente), il nome del giudice e la data della vendita. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta. L'offerta dovrà contenere: il nome e il cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, e se coniugato, il regime patrimoniale dei coniugi, recapito telefonico, oltre a copia di valido documento di identità e, se necessario, di valida documentazione, comprovante i poteri e la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale), in caso di offerta presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento. Se l'offerta è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. L'indicazione del numero di r.g. della procedura, i dati identificativi del bene e del lotto per il quale l'offerta è proposta, l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al valore ex art. 568 c.p.c. (sopra indicato come prezzo base), a pena d'inefficienza dell'offerta, il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, non superiore a 60 giorni; l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di essere edotto delle condizioni di fatti e di diritto del bene immobiliare.

**Esecuzioni Immobiliari**  
Imm. commerciali e industrie  
ESEC. IMM. N. 74/03+103/04 R.G.E.  
G.E. Dr. Francesco Murgo  
In Strongoli la piena prop. dei seguenti beni -  
**LOTTO UNO:** terreno esteso tot. ca. mq 613, sul quale è stato edificato un fabbricato non accatastrato a 2 piani l.t., dotato di concessione edilizia. Sono state evidenziate dall'esperto delle variazioni strutturali sanabili, per cui incomberà sull'aggiudicatario il pagamento delle somme dovute a titolo di oblazione ed oneri concessori; il bene è sottoposto a vincolo paesaggistico; -  
**LOTTO DUE:** Via B. Miraglia n. 13, locale uso ufficio, 1° p., sup. ca. mq 137,50. -  
**LOTTO TRE:** in Strongoli, loc. Foresta-Sport, piena ed intera proprietà di terreno sup. tot. mq 21,970 ca. Sul terreno è possibile edificare

coerentemente con quanto previsto nel decreto del Presidente della Regione n. 1298 del 27.9.1994 e previo parere favorevole dell'Autorità preposta alla tutela del vincolo paesaggistico gravante sul terreno stesso.  
**All'udienza del 18.04.2012 ore 12 avrà luogo la vendita senza incanto del lotto 3, presso la Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Crotone, Via Vittorio Veneto snc - Palazzo di Giustizia, al prezzo base di Euro 1.634.568,00 con offerte minime in aumento in caso di gara Euro 5.000,00.**  
Presentare offerte entro h. 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria del Tribunale di Crotone, Via Vittorio Veneto snc - Palazzo di Giustizia.  
Nel caso in cui la vendita senza incanto per il lotto 3 non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa, ed in ogni caso per i lotti 1 e 2, è fissata la vendita con incanto per il giorno 02.05.2012 ore 12 presso suddetto luogo, al prezzo base determinato in Euro 295.800,00 per il lotto 1, Euro 76.762,50 per il lotto 2 ed Euro 1.634.568,00 per il lotto 3. Rilanci minimi Euro 1.000,00 per i lotti 1 e 2 ed Euro 5.000,00 per il lotto 3.  
**Maggiori informazioni** in Cancelleria, Custode Avv. Salvatore Strataci Tel. e Fax 0962/34150, sito [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it)

**Fallimenti**  
Abitazioni e garage  
Fallimento n. 63/06 R.F. del Tribunale di Pistoia G.D. dott.ssa Antonia Mussa  
**Lotto unico:** in Comune di Cirò Marina (KR), Loc. S. Antonio, Via Alessandro Volta, fabbricato di 3 piani l.t., composto da quattro unità immobiliari (due a p. terra, una a primo ed una a secondo piano, dei quali un garage e tre abitazioni) e precisamente: garage di mq 30; immobile di civile abitazione al p.t. di vani 1,5; immobile di civile abitazione al p. 1° di vani 3 ed immobile di civile abitazione al p. 2° di vani 4.  
**Vendita con incanto 03.05.2012 ore 12** presso l'Ufficio del G.D. sito al IV piano del Tribunale di Crotone.  
**Prezzo base:** Euro 70.000,00 oltre imposte; offerte in aumento Euro 1.000,00.  
In caso di asta deserta un altro incanto avrà luogo il giorno 23.05.2012 ore 12 presso il Tribunale sul prezzo base ridotto di un quinto e quindi pari ad Euro 56.000,00 ferme tutte le altre modalità indicate in precedenza.  
Presentare offerte in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Crotone, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita.  
**Maggiori informazioni** in Cancelleria fallimentare, presso il Coadiutore del Curatore Dott. Giuseppe Bonafede, l'Avv. Giovanna Pignotti, tel. 0962/23828, sito [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) e [www.tribunalecrotone.it](http://www.tribunalecrotone.it)

È vietata la riproduzione, la traduzione, l'adattamento totale o parziale di questo giornale, dei suoi articoli o di parte di essi con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registratori o altro